

Resoconto Servizio tecnico

Avvicendamento in seno al Servizio tecnico FPT

Con il passaggio al beneficio della pensione del ten col Francesco Guerini e la nomina a suo successore del responsabile del servizio tecnico, si è reso necessario procedere con il concorso per la nomina di un nuovo responsabile alla testa di questo importante servizio.

In data primo dicembre 2021 ha iniziato la sua attività in seno al Segretariato della FPT l'ing. Davide Pigazzini nominato dal Consiglio Direttivo della FPT nella sua seduta del 24 agosto 2021 a capo del servizio tecnico della FPT. Classe 1983, Davide è ingegnere SUP in elettronica, domiciliato ad Acquarossa, coniugato e padre di una bambina. A livello pompieristico è attualmente incorporato nel Corpo pompieri di Acquarossa dove svolge la funzione di sottufficiale (sergente capo).



In data primo dicembre 2021 ha iniziato la sua attività in seno al Segretariato della FPT l'ing. Davide Pigazzini nominato dal Consiglio Direttivo della FPT nella sua seduta del 24 agosto 2021 a capo del servizio tecnico della FPT. Classe 1983, Davide è ingegnere SUP in elettronica, domiciliato ad Acquarossa, coniugato e padre di una bambina. A livello pompieristico è attualmente incorporato nel Corpo pompieri di Acquarossa dove svolge la funzione di sottufficiale (sergente capo).

Acquisizione veicoli e materiale

L'operato del servizio tecnico nel 2021 è stato molto condizionato dalla situazione pandemica e dalla messa in crisi di tutti i canali di approvvigionamento. Ritardi, cancellazioni e aggiornamenti delle ordinazioni effettuate sono state e sono tutt'ora ancora all'ordine del giorno. Questa situazione si ripercuote sull'operatività con consegne in ritardo o forniture non corrispondenti alle richieste. In questo difficile contesto il servizio tecnico ha cercato di operare al meglio per soddisfare le ordinazioni trasmesse dai corpi pompieri.

Consegna di 5 veicoli leggeri per i corpi pompieri per le sezioni di categoria Cm

Consegnati 5 veicoli leggeri per il trasporto combinato persone / materiale ai corpi pompieri di categoria C montagna Tre Valli e Melezza rispettivamente alle sezioni della stessa categoria dei corpi pompieri di Bellinzona, Locarno e Mendrisiotto. I veicoli sono stati realizzati su telaio VW T6.1, dispongono di una motorizzazione diesel accoppiata ad un cambio manuale e una trazione sulle 4 ruote. Per il trasporto di materiale sul pianale è stato allestito un ampio ponte di carico con sponde ribaltabili sui tre lati per un peso totale in ordine di marcia di 3'200kg. La consegna dei veicoli ha avuto luogo il 19 febbraio 2021 presso la sede del Segretariato FPT a Bellinzona.



Consegna di 4 moduli antincendio elitrasportabili su rimorchio



Consegnati 4 moduli antincendio elitrasportabili a favore del Corpo pompieri della categoria C montagna di Melezza e delle sezioni della medesima categoria dei corpi pompieri di Locarno, Bellinzona e Mendrisiotto. La consegna, come per i veicoli sopraccitati, si inserisce nel contesto del piano di fornitura 2019-2023 elaborato congiuntamente con la Sezione Forestale. I moduli forniti hanno valenza sovragionale e sono impiegati secondo un

concetto di complementarità interregionale fra corpi pompieri. I moduli forniti completano la dotazione già in servizio presso il Corpo pompieri Tre Valli ed il Corpo civici pompieri di Lugano (quest'ultimi dispongono di due moduli ad alta pressione acquisiti privatamente).

Il modulo antincendio si compone di una pompa ad alta pressione da 200bar accoppiata ad un motore 4 tempi B&S di derivazione commerciale. Il tutto è montato su un castello in acciaio in cui trova posto anche un serbatoio in polietilene da 200l e diversi alloggiamenti per il materiale accessorio abbinabile al modulo stesso.

Per il trasporto dei moduli su strada sono stati forniti altrettanti rimorchi che completano questa importante dotazione pensata soprattutto per gli interventi nelle zone boschive per le opere di bonifica dove le squadre di terra sono chiamate ad essere molto mobili con operazioni di spegnimento mirato in presenza di piccoli focolai, riaccensioni o semplice raffreddamento in caso di prevenzione.

Messa fuori servizio dei veicoli di spegnimento polvere / CO2

Sono stati posti definitivamente fuori servizio tutti i veicoli d'intervento equipaggiati con impianti di spegnimento a polvere e a CO2. Maggiori dettagli nel resoconto annuale redatto dalla Sezione Protezione Aria Acqua Suolo.



Appalto 26 veicoli leggeri per i corpi pompieri delle categorie A, B, C e Cm

Conclusa con esito positivo anche la gara secondo LCPubb per l'appalto dei 26 nuovi veicoli leggeri per il trasporto combinato militi/materiale a favore di corpi pompieri delle categorie A,B,C e del Corpo pompieri di categoria C montagna di Pizzo Leone. I veicoli richiesti sono simili e differiscono per quanto attiene il telaio: 8 automezzi saranno allestiti su un telaio tipo pick up mentre che i restanti 18 esemplari saranno realizzati su autofurgone a doppia cabina. Identica per contro la tipologia di ponte di carico prevista. La consegna di questi veicoli ai corpi pompieri è pianificata in 4 sciolte nel corso del 2023 a dipendenza delle tempistiche per quanto attiene la consegna dei telai.

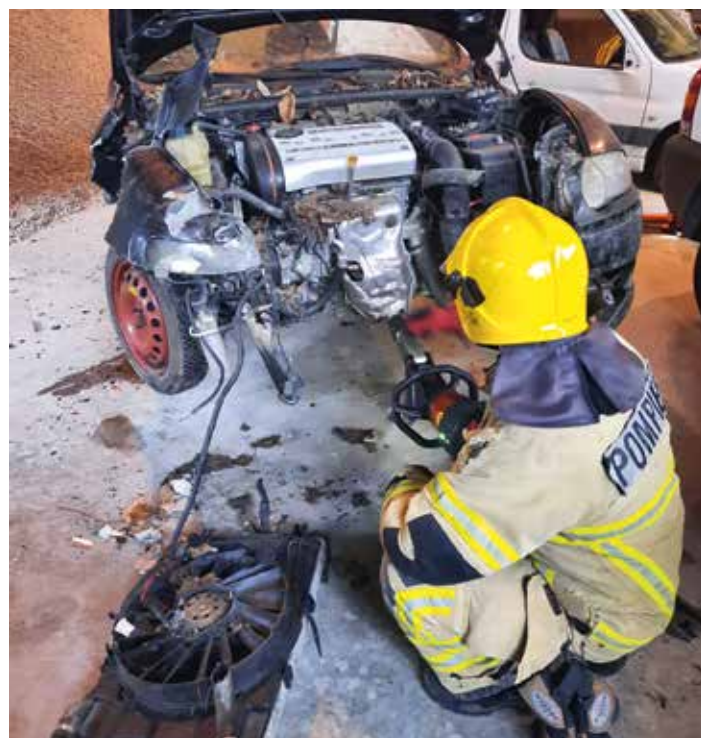
Appalto 5 autobotti piccole per i corpi pompieri della categoria A

Conclusa con esito positivo la gara secondo LCPubb per l'appalto delle 5 nuove autobotti piccole per i corpi pompieri della categoria A. Questi veicoli sono richiesti per sostituire le obsolete piccole autobotti allestite su telaio IVECO 160 e datate primi anni 1990. L'impiego di autobotti compatte con larghezza e altezza ridotta permette di operare in un contesto urbano ristretto (viuzze e nuclei storici) rispettivamente rende accessibili frazioni e paesi caratterizzate da vie di accesso limitate. La consegna di questi veicoli ai corpi pompieri è pianificata per il 2023.

Fase preliminare progetto di sostituzione veicoli soccorso stradale

Avvio della fase preliminare dell'importante progetto di sostituzione dei veicoli per il soccorso stradale. Questo progetto segue la decisione da parte del Fondo Incendi su preavviso favorevole del Consiglio Direttivo di ritirare i 2 veicoli IVECO pioniere ed il veicolo SPR acquistati nel 2010 dai corpi pompieri di Lugano e Bellinzona grazie al finanziamento da parte di Alptransit. Con il ritiro di questi importanti mezzi, i quali trasportano tutto il materiale necessario per il soccorso stradale, la sostituzione degli attuali veicoli soccorso stradale si limita ai 3 mezzi in dotazione ai corpi pompieri di Biasca, Locarno e Mendrisiotto.

Per questo progetto preliminare è stato incaricato un gruppo di lavoro specifico, il quale ha ricevuto mandato di verificare il materiale attualmente in servizio ed allestire una proposta di nuova dotazione per i 3 nuovi veicoli. Seguirà, con la conclusione di questo importante progetto, l'allestimento della documentazione tecnica per l'appalto secondo LCPubb.



Ottimizzazione impianto CAFS su autobotte Rosenbauer-Scania

Nel corso del 2021 è stata trattato anche il tema relativo all'ottimizzazione dell'impianto CAFS che equipaggia le 5 autobotti Rosenbauer Scania in dotazione ai pompieri di categoria A. L'ottimizzazione si concentra sull'elettronica di gestione dell'impianto e permette di facilitare il lavoro del macchinista con il CAFS. Attualmente è in corso una fase di test con la modifica attuata solo sul veicolo in dotazione a Bellinzona.

Ottimizzazione autoscale Rosenbauer-Scania

In corso di attuazione anche l'ottimizzazione del sistema elettronico di gestione per le tre autoscale Rosenbauer-Scania fornite nel 2020 ai corpi pompieri di Biasca, Lugano, Mendrisiotto. L'ottimizzazione riguarda il sistema di controllo della stabilità. L'obiettivo vuole essere quello di migliorare l'impiego per garantire prestazioni maggiori in termini di sbraccio soprattutto sulla parte anteriore del veicolo.

Aggiornamento dotazione cantonale Ipad a favore dei corpi di categoria B

Aggiornamento della dotazione di Ipad abbinati al sistema di mobilitazione e forniti ai corpi pompieri di categoria B, che riceveranno un dispositivo supplementare in aggiunta ai due già in dotazione. In questo modo si vuole facilitare l'operatività dei corpi e dei capi intervento.

Consegna apparecchi Polycom Siemens G2 ai corpi e alle sezioni di Cm



Nel corso dei primi mesi dell'anno sono stati consegnati tutti gli apparecchi radio Polycom G2 per i corpi e le sezioni di categoria C montagna. La fornitura è stata preceduta da un adattamento del concetto di rete radio cantonale polycom con l'aggiunta di una pianificazione dedicata per questo tipo di radio che affianca il modello TPH 700 già in dotazione ai corpi di categoria A per quanto attiene le tratte autostradali in galleria.

Studio nuova rete radio pompieri

Lo studio relativo al futuro della nuova rete radio è tutt'ora in corso sulla scorta dei dati forniti da tutti i corpi pompieri. I risultati sono attesi nel corso del 2022.

Sviluppo nuova generazione di contenitori tetraedrici per il trasporto di acqua

Quasi concluso lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo contenitore a forma tetraedrica per l'elitransporto di acqua. I pompieri hanno già in dotazione contenitori di questo tipo che si sono dimostrati validi nella lotta contro gli incendi boschivi. Si tratta ora di procedere con il rinnovo di questo materiale adattando il prodotto secondo l'esperienza d'uso avuta con la prima serie. Il materiale fornito sarà certificato per il trasporto con l'elicottero ed affiancherà i moduli elitransportabili descritti in precedenza. Nel corso di verifiche effettuate in collaborazione con una ditta elicotteristica della regione abbiamo avuto modo di apprezzare le migliorie introdotte con questa nuova serie nonché la fattiva collaborazione con la ditta incaricata di sviluppare questo particolare prodotto. Con la stessa ditta sono in corso altri progetti di sviluppo e fornitura nell'ambito della lotta contro gli incendi boschivi.



Casa del fuoco - Rivera

Prosegue la stretta collaborazione con la SMPP nell'ambito della realizzazione della nuova struttura d'esercizio (casa del fuoco) presso il sedime della PCI a Rivera. La nuova struttura quasi terminata dispone di un piano sviluppato per coprire parte delle esigenze formative dei pompieri. Su questo particolare obiettivo i pompieri in formazione potranno esercitare gli interventi in caso di allagamenti, in caso di principio d'incendio o nell'ambito dell'anticaduta. Grazie al finanziamento elargito dai Fondi Incendi per allenare l'uso dell'attrezzo haligan in dotazione ai corpi di categoria A e B è pure prevista l'installazione di una porta d'esercizio specifica per questo tipo di lavoro.

Aggiornamento dotazione apparecchi protezione della respirazione

Il servizio tecnico, su incarico del Consiglio Direttivo, ha elaborato una proposta tecnica per la revisione della dotazione di apparecchi per la protezione della respirazione. La proposta mira ad aumentare la dotazione del materiale citato innanzitutto per completare gli alloggiamenti previsti sui veicoli della dotazione cantonale ma anche per avere sufficiente riserva di materiale per formazioni o in caso di corsi con partecipazioni importanti senza per questo pregiudicare la prontezza d'intervento. Il documento si trova allo stato attuale al vaglio dell'Ufficio difesa incendi.

Gruppo di lavoro nuovo abbigliamento pompieri e nuovo regolamento "Codice di abbigliamento"

Il servizio tecnico, su mandato del CD, ha elaborato un progetto globale per la rivisitazione completa di tutto l'equipaggiamento personale. Il progetto si prefigge l'obiettivo di rivedere e modernizzare tutte le tenute attualmente in dotazione sia in ambito di lotta contro il fuoco che in ambito del servizio in generale. L'approccio iniziale a questo compito ha visto il coinvolgimento di tutti i corpi pompieri cantonali, chiamati a fornire il loro parere in merito all'equipaggiamento attuale con i punti forti e le criticità. Sulla scorta di queste preziose informazioni è stata costruita la proposta di equipaggiamento attualmente in consultazione presso tutti i corpi pompieri. Oltre ad elaborare un concetto di equipaggiamento, al gruppo di lavoro è stato chiesto di preparare un regolamento che dovrà uniformare a livello cantonale il porto di tutte le tenute che saranno acquistate. Per questioni organizzative e soprattutto finanziarie il lavoro è stato suddiviso in 4 fasi con priorità per quelle tenute che di più hanno riscontrato criticità presso i corpi pompieri interpellati, nello specifico la tenuta fuoco in modo particolare la TI-05 in dotazione ai corpi di categoria B e C.

Aggiornamento dotazione estintori per tutti i corpi pompieri

Il servizio tecnico della FPT ha concluso la parte di progetto relativa all'inventario e alla consegna dei nuovi estintori per i veicoli d'intervento forniti dal cantone. La raccolta dei dati relativi al materiale in dotazione ha permesso un sostanziale rinnovamento del parco estintori in dotazione. Per questione di uniformità di dotazione e per facilitare la tenuta del materiale, i controlli e le relative revisioni, dopo attenta analisi di mercato e ponderazione dei prezzi il servizio tecnico ha scelto di collaborare con la ditta Primus. La fornitura di questi mezzi di spegnimento è stata l'occasione per introdurre nella

dotazione una nuova tipologia di estintore specificatamente pensata per lottare contro il principio d'incendio di batterie a ioni o polimeri di litio.

Con la fornitura di questo materiale è stato pure introdotto un nuovo concetto di gestione di questo materiale: in seno ad



ogni corpo pompieri della categoria A sono stati formati e certificati dei preposti al controllo e al riempimento degli estintori dopo l'impiego che sono incaricati di assicurare la prontezza di questo materiale ognuno per la propria regione di centro di soccorso di appartenenza. Unica eccezione a questo principio sono gli estintori a CO2 per i quali è stato allestito un deposito per il pronto ristabilimento presso il magazzino del Segretariato FPT a Bellinzona.

Progetto "Webshop"

Entra nel vivo della fase pilota il progetto "webshop" che prevede la creazione di una piattaforma online per centralizzare e trattare le richieste di sostituzione del materiale da parte di tutti i corpi pompieri. Il servizio tecnico ha inserito sulla piattaforma buona parte del materiale in dotazione e designato 4 corpi pompieri delle differenti categorie (A, B, C e Cm) per una prima fase pilota di comanda. Viene mantenuta la cadenza trimestrale per il trattamento delle richieste pervenute. Conclusa la fase pilota, con il nuovo anno la piattaforma sarà resa operativa e usufruibile da parte di tutti i corpi pompieri per mano dei preposti incaricati. Una formazione specifica sarà effettuata nel corso dei primi mesi del nuovo anno.

Controlli periodici del materiale in dotazione

Come ogni anno il servizio tecnico si è occupato di organizzare i controlli periodici per quanto attiene diverso materiale in dotazione: nello specifico tutto il materiale per la protezione della respirazione (apparecchi, maschere, materiale di riserva e dispositivi di controllo), materiale per il sollevamento di carichi, materiale idraulico e pneumatico (in ambito soccorso stradale). Per quanto attiene i controlli del materiale utilizzato per il sollevamento, in ambito UIT e anticaduta, gli stessi sono stati oggetto di mandato esterno a ditte specializzate del settore.

Verifica e controllo materiale elettrico – elaborazione concetto

Il servizio tecnico sta lavorando per l'allestimento di un concetto relativo al controllo ed alla verifica delle apparecchiature elettriche in dotazione secondo la normativa SNR 462638-2018. L'obiettivo è proporre una soluzione di controllo in linea con la norma, semplice, pratica e non troppo impattante sull'attività dei preposti.

Sostituzione motopompe tipo 1 PCi

Per la sostituzione delle motopompe tipo 1 PCi sono in corso diverse valutazioni di mercato. L'obiettivo è trovare una pompa con prestazioni simili che sia leggera, compatta e robusta come la pompa da rimpiazzare.

Fornitura dispositivi cerca persone per i pompieri di montagna

Su incarico della commissione incendi boschivi è stato elaborato e sottoposto una proposta, poi approvata, relativa la fornitura di dispositivi cercapersone ai corpi della categoria C montagna. Questa fornitura comporta inevitabilmente un adattamento dei flussi di allarme per rendere più efficace ed efficace la mobilitazione dei pompieri di montagna soprattutto in caso di forte pericolo d'incendio (siccità o divieto assoluto di accendere fuochi all'aperto in vigore).

Implementazione concetto sporco pulito

L'implementazione del concetto sporco pulito ha subito una battuta di arresto complice la pandemia e la difficoltà a reperire il materiale (in modo particolare i DPI monouso) necessari. Nel corso del prossimo anno esso sarà ripreso e saranno elaborati i presupposti per finalmente implementare quanto contenuto nel concetto approvato dal Consiglio direttivo della FPT.

SPASS

Conformemente alle competenze attribuite al servizio tecnico della FPT secondo Convenzione sottoscritta, per quanto attiene i mezzi ed il materiale in dotazione ai corpi pompieri per l'interventistica in ambito C di seguito i progetti trattati nel corso del 2021 per i quali si rimanda al rendiconto annuale redatto dalla Sezione Protezione Aria Acqua e Suolo.

- Procedura di appalto per la sostituzione dei natanti Verbano e Ceresio
- Allestimento documentazione d'appalto per i moduli scaricabili adibiti alla difesa chimica
- Aggiornamento della dotazione di materiale per il veicolo antinquinamento
- Gruppo di lavoro sostituzione apparecchi di misura per gas pericolosi
- Gruppo di lavoro unità di decontaminazione fine di massa

